

documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

# ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



*Il Presidente Internazionale* RON D. BURTON  
*Il Governatore del Distretto 2072* GIUSEPPE CASTAGNOLI  
*L'Assistente del Governatore* ANDREA ZECCHINI  
*Il Presidente del Club* MILENA PESCIERELLI  
*"Sfruttiamo il potere dell'amicizia"*

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : [bolognasud@rotary2072.org](mailto:bolognasud@rotary2072.org) Sito Internet : [www.rotarybolognasud.it](http://www.rotarybolognasud.it)

C.D. 2013-2014: Pres. M. Pescerelli – V. Pres. R. Corinaldesi – Pres.Inc. P. Francia- Past Pres. G. Garcea

Segr. A. Cocchi - Tesoriere A. Nanni - Prefetto G. L. Coltelli- Consiglieri: A. Amati, C. Bazzani

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 25 DEL 9 APRILE 2014

## PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 15 aprile	Martedì 22 aprile	Martedì 29 aprile
<b>Dott. Paolo Pasquali</b> AD e Founder di EFESTI SRL "Le nuove frontiere dell'artigianato: dalle botteghe al web"	Annullata per Festività	<b>Dott. Alberto Bassi</b> "L'evoluzione del rapporto tra Fisco e contribuente nell'ultimo decennio: dal condono alla voluntary disclosure"
<b>Nonno Rossi – ore 20,15</b> <b>con familiari ed ospiti</b>		<b>Nonno Rossi – ore 20,15</b> <b>con familiari ed ospiti</b>

## LA SETTIMANA ROTARIANA

<b>Lunedì 14 aprile ore 20,15 Nonno Rossi</b> <b>BOLOGNA OVEST G. MARCONI</b> Arch. Alessandro Balocchi "Ristrutturare e costruire a basso impatto ambientale"	<b>Domenica 13 aprile ore 12,30</b> <b>BOLOGNA VALLE SAVENA</b> Agriturismo San Gaetano San Cesario sul Panaro (MO)	<b>Lunedì 14 aprile ore 20,15 H. Savoia Regency</b> <b>BOLOGNA GALVANI</b> Avv. Lucio Strazzari "L'avvocatura: tra sfide del futuro e salvaguardia dei propri fondamentali valori"
<b>lunedì 14 aprile Palazzo Borghese - Firenze</b> <b>BOLOGNA</b> Gemellaggio Rotary Club Bologna Rotary Club Firenze	<b>Martedì 15 aprile ore 20,00 Aula Carducci</b> <b>BOLOGNA CARDUCCI</b> Antonio Caprarica presentazione del libro: "Il romanzo dei Windsor"	<b>Mercoledì 16 aprile ore 20 Sede Via S. Stefano 43</b> <b>BOLOGNA NORD</b> Don Marco Baroncini "Riflessioni sulla Pasqua"
<b>mercoledì 16 aprile ore 20,00</b> <b>VALLE SAMOGGIA</b> Gara culinaria di torte dolci e salate a casa del Socio Francesco Andreoli	<b>Sabato 12 aprile ore 10,30 Museo Cappellini</b> <b>BOLOGNA EST</b> Dott.ssa Gigliola Bacci Visita guidata al Museo Geologico Cappellini	<b>Giovedì 17 aprile ore 20 rist. Il Giardino</b> <b>BO VALLE IDICE</b> Dott. Maurizio Campiverdi "Expo da Londra 1851 a Milano 2015"

## VITA DI CLUB

### la conviviale dell'8 Aprile

Soci presenti: 35

Ospiti del Club: 1

Consorti: 6

Soci presso altri Club: 1 Socio l'8 aprile al R. C. Venezia.

Percentuale di presenza: 50,70 %

**Prof. Antonio Pinna:**

### la "mistica" dei trapianti. ovvero "a long and winding road"

*Ieri sera abbiamo avuto il piacere e l'onore, grazie a Domenico Garcea, di conoscere di persona un medico, uno scienziato che ha dedicato la propria vita al progresso della medicina e quindi della salute di noi tutti. Il Prof. Antonio Pinna*



Una avventura, quella del “trapianto” ancora abbastanza recente, tanto che i più anziani di noi possono dire di averla vista evolversi fin dai suoi primi altalenanti ma sempre entusiasmanti risultati.

Risale infatti al non lontanissimo 1954 il primo trapianto di rene tra gemelli omozigoti, ad opera di Joseph Murray. Fu poi Thoma Starzi, nel 1963, ad eseguire a Denver il primo trapianto di fegato e nel 1968 fu Christian Barnard, a CapeTown, a trapiantare per primo un cuore umano.

Questa la cronistoria, costellata, come ci ha spiegato il relatore, dalle infinite problematiche etiche che coinvolgevano la materia, prima tra queste la definizione delle regole per stabilire l'espianto degli organi, ovvero quelle che codificavano la morte certa del “donatore”, identificata poi con il cessare del flusso cerebrale sanguigno, pur in presenza di un cuore ancora battente.

Poi le infinite problematiche legate al “rigetto”, con la scoperta degli immunosoppressori (l'azatioprina, poi la ciclosporina, e in seguito l'FK506 giapponese).

Particolarmente curiosa l'”avventura” della ciclosporina (ricavata da un fungo estratto su suolo norvegese). Il Prof. Pinna ci ha ricordato come, considerata inizialmente come un antibiotico nei laboratori Sandoz, e trovata non idonea per quell'uso, era stata “condannata” alla distruzione. Non fu però fortunatamente di quell'avviso Borel, che ne conservò segretamente un kg., col quale continuò i suoi esperimenti fino a dimostrarne le eccezionali proprietà antirigetto, che permisero dal 1970 in poi di effettuare trapianti in condizioni ottimali di sicurezza postoperatoria.

E' stata – ha detto il relatore – proprio la scoperta dei nuovi e più efficaci immunosoppressori che ha permesso trapianti prima ritenuti impossibili, quasi fantascientifici, come quelli di intestino, facciali e

della mano !

Superate oggi dall'ingegno e dal meticoloso, continuativo evolversi della ricerca scientifica molte delle infinite problematiche mediche, restano purtroppo irrisolte quelle relative ai "donatori", il cui numero sta diminuendo rispetto alla richiesta, che è inevitabilmente in continuo aumento (conseguentemente alle ottime probabilità di riuscita odierne - ndr).

Tante le curiosità e le sfaccettature, anche umane, proposteci dal Prof. Pinna. La più curiosa è forse quella relativa al genere dei donatori, dove il sesso femminile vince alla grande la gara di generosità, battendo gli uomini per ben 6 a 1 !

Poi il dispendio emotivo che vede coinvolti gli operatori, soprattutto di notte, in equipe che coinvolgono anche una ventina di chirurghi dalle più svariate specializzazioni, impegnati in interventi contemporanei di espianto e reimpianto che possono durare anche 15 ore, magari in città diverse, con viaggi frenetici in condizioni climatiche avverse: pioggia, neve, nebbia e quant'altro. Con conseguenze dirompenti nei rapporti affettivi familiari, tanto che il relatore ha ammesso come sia ben raro incontrare uno di questi chirurghi che non abbia personalmente vissuto la drammatica esperienza di un divorzio per causa di lavoro !

Infine il Prof. Pinna ha voluto sottolineare sia la grande, eroica, generosità dei donatori e delle loro famiglie, così come l'angosciosa attesa dei trapiantandi, sempre in attesa dello squillo di un cellulare...che non suona mai. E se suona, non è poi detto sia per andare a buon fine, in quanto spesso può succedere che l'organo da trapiantare si riveli inadatto o incompatibile !

Un lungo applauso ha coronato la conclusione della relazione, sottolineato anche dagli interventi elogiativi di due tra i colleghi presenti, **Roberto Corinaldesi e Domenico Garcea**.

**Antonio Daniele Pinna** (Roma, 1956), si è laureato "cum laude" in Medicina e Chirurgia nel 1980 presso l'Università "La Sapienza di Roma, con una tesi su "La papillostomia chirurgica: indicazioni, tecnica e risultati" Si è poi specializzato presso la stessa Università in Chirurgia Generale con voti 70/70 e Lode.

Dal 1998 Professore Associato, chiamato a ricoprire la Cattedra di Fisiopatologia Chirurgica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Nel 1993, viene nominato Assistant Professor of Surgery (University of Pittsburgh) presso il "Thomas E. Starzi" transplantation Institute. Con tale ruolo ha svolto piena attività clinica per il trapianto di fegato e di intestino presso il Transplantation institute.

Nel 1997 viene nominato Professor of Surgery presso il Department of Surgery, Liver/GI Transplant Division della University of Miami. Con tale qualifica svolge attività di responsabilità clinica presso la SICU (Surgical Intensive care Unit) Transplant Service. Svolge inoltre regolare attività presso l'ambulatorio pre e posttrapianto. E' responsabile della selezione dei donatori e svolge regolare attività come primo operatore per i trapianti di fegato ed intestinali; è inoltre responsabile del programma di trapianto di fegato da vivente adulto-adulto della Transplant Division dell'University of Miami.

Dal 2000 è nominato Professore Ordinario di Chirurgia Generale all'Università di Modena e Reggio Emilia. Sempre dal 2000 è direttore del Centro trapianti di Fegato e Multiviscerale presso il Policlinico di Modena, nonché direttore Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale ad indirizzo Chirurgia d'Urgenza presso l'Università degli Studi di Modena Reggio Emilia.

Dal 2003 è direttore dell'U.O Chirurgia dei Trapianti di Fegato e Multiorgano dell'Università di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi;

dal 2005 direttore U.O Chirurgia Generale dell'Università di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi;

Dal 2007 è direttore U.O Chirurgia Generale eTrapianti con annessa la Sezione di Emergenza Chirurgica dell'Università di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi.

#### Profilo della attività professionale e scientifica

I campi di applicazione professionale e ricerca sono stati diversificati negli anni privilegiando gli aspetti di tecnica chirurgica, terapia medica complementare, terapia chirurgica riparativa, demolitiva o sostitutiva. I settori principali sono stati:

1) Malattie delle vie biliari e pancreas. In tale campo particolare risalto è stato dato allo studio di patologie funzionali delle vie biliari e terapia chirurgica della patologia tumorale delle vie biliari intra – ed extra –

epatiche e del pancreas.

2) *Malattie del fegato e trapianto. Particolare approfondimento su patologie croniche e tumorali del fegato con indicazioni per il trapianto epatico, tecniche chirurgiche per il miglioramento dei risultati del trapianto di fegato, nuove tecniche di prelievo multiorgano, trapianto di fegato da donatore vivente, terapia immunosoppressi e complicanze infettive e chirurgiche dopo il trapianto di fegato.*

3) *Malattie dell'apparato gastro-enterico, trapianto di intestino e multiviscerale. La ricerca è stata indirizzata nell'individuare progressi nei risultati di questo trapianto con particolare riferimento alla tecnica chirurgica ed all'immunosoppressione, nonché agli interventi di small-intestine rescue dopo pluri-interventi in pazienti in TPN cronica.*

*Autore di più di 400 pubblicazioni scientifiche, di cui 257 indicizzate (link: <http://publicationlist.org/a.d.pinna>).*



### **I services internazionali curati da Leonardo Giardina**

sono da oggi una pubblicazione della collana “Vivere il Rotary”. Potrete leggerli consultando la newsletter N° 9 nel sito distrettuale e cliccando sull'icona del libro stesso.

Club e bollettino si rallegrano con l'amico Nardo per questo suo “ulteriore service”, che mette in evidenza quanto di bene fatto dal nostro Club, unitamente ad altri del “Felsineo”.



### **AUGURI A**

**Monica Cioffi, 9 Aprile**  
**Alessandro Chiesi, 13 Aprile**  
**Alberto Bassi, 17 Aprile**



### **All'arco 330 del portico di San Luca**

si può leggere questa targa, che Gabriele Garcea ha riscoperto durante un un suo “pellegrinaggio”. Si riferisce ad un service effettuato dal Comitato Consorti del Club nel 1991, un argomento che proprio in questi giorni sta ritornando di piena attualità.



## la gita nel modenese



di sabato 5 Aprile ha riscosso pieno successo. Una trentina i partecipanti, guidati dalla Presidente **Milena Pescerelli**, cui nell'occasione si sono affiancati **Carlo ed Elena Cervellati**, organizzatori dell'evento.

Come le foto qui di seguito stanno a testimoniare, la gita ha permesso di verificare due felici realtà della nostra regione, la **Torrefazione Cagliari** e l'**Azienda Agricola Hombre**, dedita alla produzione di formaggio Parmigiano Reggiano, l'unica in grado di garantire un formaggio, prodotto

esclusivamente da agricoltura biologica a filiera chiusa, come certificata dall' Istituto di Certificazione Etico Ambientale con il nuovo standard "Biologico di Fattoria". Dal 2003 la Hombre ha infatti ottenuto la Certificazione "Organic" sottoponendo il formaggio al rigido standard americano NOP (Natural Organic Program).

Dalla mucca alla forma di grana ! Senza interventi esterni.



Victoria Arduino



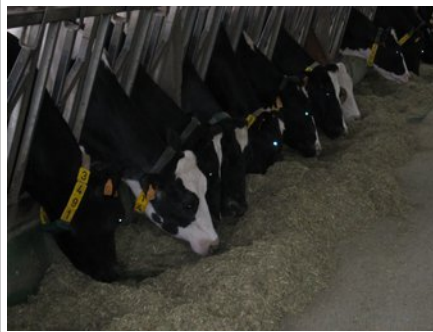
Gli "occhi" della Molitor Sacerdoti!



Faema Mod." Lollobrigida"



Panini Cup



Alimentazione biologica di primo tipo



Il magazzino di stagionatura



Tipologia di alimentazione "alla romagnola"



Il tavolo della Presidenza



Tipologia di alimentazione "mista"



## UN CONCORSO FOTOGRAFICO

come da lettera pervenuta a tutti i rotariani del Felsineo, è stato indetto dall'Interact Club Bologna Est. Tema del concorso: "le 4 stagioni".



Gli elaborati dovranno pervenire entro il 19 Aprile p.v. , previa quota di iscrizione di € 8,00, al Club in oggetto. Il ricavato verrà devoluto all'Associazione Onlus Nyumba Ali, che da anni si occupa dei ragazzi portatori di handicap in Tanzania.

Pur principalmente rivolto ai ragazzi coetanei dei rotaractiani, il concorso è aperto a tutti

## Un service a favore di



Il Consiglio Direttivo del Club, in occasione del Forum Rotary-Rotaract, tenutosi a Imola lo scorso 29 Marzo, ha deciso di contribuire al progetto del Rotaract Bologna Est donando € 500 destinati all'acquisto di uova pasquali a favore dei piccoli ricoverati, con ciò raddoppiando il contributo già deciso da quel Rotaract.



Al Presidente del  
Rotaract Club Bologna Est  
Dott. Ing. Gianluigi Cennino  
Sue Manti

*Cara Gianluigi*

sono particolarmente lieta di comunicarVi che il Consiglio direttivo del mio Club, su segnalazione del mio Socio Gabriele Garcea che come sai segue da vicino le attività dei Rotaract del Gruppo Fatto, ha deliberato di contribuire al Vostro bellissimo service a favore dell'AIL e della Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Gozzadini offrendo la somma di euro 500,00 quale contributo all'acquisto delle uova di Pasqua per i piccoli pazienti.

La motivazione che ci ha spinto a contribuire è dovuta alla finalità del service, che centra in pieno gli ideali rotariani, ma soprattutto al fatto che vi siete impegnati in prima persona per dedicare il vostro tempo ai piccoli ricoverati.

Gabriele Garcea Vi consegnerà questa mia unitamente alla somma devoluta al Vostro service in occasione del Vostro compleanno di Club il 26 marzo p.v.

Mi complimento per la Vostra attività, di cui siamo costantemente informati, e Vi piego di estendere il mio saluto a tutti i Tuoi Soci.

Cordialmente,

*Avv. Milena Pescerelli*



Per il secondo obiettivo, invece, è con estremo piacere che intendo sottolineare l'importante contributo pervenuto dal Rotary Club Bologna Sud, il quale, non appena venuto a conoscenza del nostro service, ci ha messo a disposizione la somma di altrettanti 500 euro per l'acquisto delle uova di Pasqua da regalare ai bambini ricoverati in ospedale. Per tale motivo ringrazio vivamente il Presidente Avv. Milena Pescerelli ed il Past President Avv. Gabriele Garcea, membro della Sottocommissione Rotary per il Rotaract del Distretto 2072. Un gesto di grande importanza e spirito rotariano, in linea con il famoso motto "Service above self".